



# *Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

Prot. n. 7901 / 2007 - Area II  
M\_ITPR\_CRUTG

li, 13 giugno 2007

**AI SIGNORI SINDACI  
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA**

**= LORO SEDI =**

**OGGETTO: Interpretazione art. 77 del D.P.R. n. 396/2000. Autorizzazione al seppellimento della salma.**

Al Ministero dell'Interno sono pervenute richieste di chiarimento relativamente alla interpretazione dell'art. 77 DPR 396/2000 (anche alla luce della precedente circolare 908 del 2 novembre 2004) e, in particolare, circa la necessità, per l'Ufficiale di Stato Civile, di ricevere dalle autorità competenti e visionare il processo verbale di accertamento redatto dal Magistrato o dall'Ufficiale di polizia giudiziaria con l'assistenza di un medico. In particolare viene segnalato che in alcuni casi l'Autorità di polizia giudiziaria comunica che non sussistono elementi di reato e che nulla osta alla inumazione, senza però trasmettere copia del processo verbale. Sul punto, il predetto Dicastero ha precisato quanto segue:

*L'art. 77 comma. 1, prevede che "quando risultano segni o indizi di morte violenta, o vi è ragione di sospettarla per altre circostanze, non si può inumare, tumulare o cremare il cadavere se non dopo che il magistrato o l'ufficiale di polizia giudiziaria, assistito da un medico, ha redatto il processo verbale sullo stato del cadavere, sulle circostanze relative alla morte e sulle notizie che ha potuto raccogliere circa il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita e la residenza del defunto."*

La norma non prevede l'obbligatorietà della trasmissione del predetto processo verbale all'Ufficiale di Stato Civile. Oltretutto, in caso di reato, il processo verbale potrebbe essere coperto da segreto istruttorio.

m:\statocivile\norme\circolare 2007n30 autorizzazione seppellimento circ.doc

Tel. 0372 488 427 - 0372 488 489

Fax 0372 488 442

Corso Vittorio Emanuele, 17 - 26100 CREMONA

Orari apertura : lunedì-venerdì 9-12 ; mercoledì 9-16:30

Dirigente Area II

Dr.ssa E. Giordano - Vice Prefetto Vicario

Referente per la pratica

Geom. Amedeo Girardotti



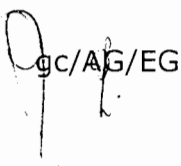
## *Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

Il secondo comma dell'art. 77 prevede invece che *"Il magistrato o l'ufficiale di polizia giudiziaria deve prontamente dare all'ufficiale dello stato civile del luogo dove è morta la persona e, quando questo non è noto, del luogo dove il cadavere è stato deposto, le notizie necessarie alla formazione dell'atto di morte"*.

Tali notizie possono essere comunicate trasmettendo il processo verbale, ma anche altrimenti. Non spetta infatti all'Ufficiale di Stato Civile il compito di verificare i risultati del processo verbale o effettuare una sua valutazione indipendente circa i motivi della morte. Lo scopo della norma è quello di impedire la tumulazione prima di un esame giudiziario e medico della salma, non quello di far compiere una indagine all'Ufficiale dello Stato Civile, il quale deve solo accertarsi che le autorità competenti abbiano avuto modo di verificare la situazione e che pertanto nulla osta alla inumazione.

Pertanto, l'Ufficiale di Stato Civile potrà procedere ad autorizzare l'inumazione a fronte della comunicazione da parte del Magistrato o dell'Autorità di polizia giudiziaria, che non sussistono elementi di reato ovvero, nel caso di loro sussistenza, a fronte di un provvedimento del Magistrato che nulla osta alla inumazione. Tale comunicazioni non devono necessariamente essere corredate dalla copia del processo verbale.

IL PREFETTO  
BADALAMENTI  


  
gc/AG/EG

m:\statocivile\norme\circolare 2007n30 autorizzazione seppellimento circ.doc

Tel. 0372 488 427 – 0372 488 489

Fax 0372 488 442

Corso Vittorio Emanuele, 17 – 26100 CREMONA

Orari apertura : lunedì-venerdì 9-12 ; mercoledì 9-16:30

Dirigente Area II

Dr.ssa E. Giordano – Vice Prefetto Vicario

Referente per la pratica

Geom. Amedeo Girardotti